



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno - Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

COPIA

## Verbale della Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 31 del 28-10-2015

**Oggetto: CALCOLO SANZIONI PREVISTE IN APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 167 E 181  
TER DEL D.LGS. 42/2004.**

Seduta straordinaria, pubblica di prima convocazione

L'anno 2015 addì 28 del mese di Ottobre alle ore 20:30, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge sull'Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

### Presenti

MARCHESINI NICOLA  
BERTUZZI CLAUDIO  
FAVALLI GIANLUIGI  
CHINCARINI MARCELLO  
STRAPPAZZON MORENA  
LAMPARELLI FABIO  
MAROADI ALDO  
ANGELINI FEDERICO  
NEGRI DOMENICO

### Assenti

FURIOLI FABIO  
GASPARINI MARTINA  
MONTANA MAURO  
LOMBARDI ADELINO

Partecipa all'adunanza il Sig. SCARPARI EMILIO nella sua qualità di Segretario.

Verificato che i Consiglieri intervenuti sono in numero legale, il Signor MARCHESINI NICOLA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a deliberare sull'oggetto sopraindicato, depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

Partecipa all'adunanza la Sig.ra Barzoi Michela nella sua qualità di Assessore Esterno.



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno - Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (Gl. int.)  
Fax 045 6589912

Deliberazione N° 31 del 28-10-2015

Oggetto: CALCOLO SANZIONI PREVISTE IN APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 167 E 181 TER DEL D.LGS. 42/2004.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione introduttiva del **Sindaco**, che anticipa che per il punto all'odg. e per quello successivo verrà fatto un unico dibattito essendo i punti sostanzialmente simili. Prosegue ricordando che per chi costruisce o modifica una struttura ci sono delle tariffe e eventualmente delle sanzioni, non sempre chiare nelle deliberazioni del Comune di Malcesine. Con queste due delibere si cerca di mettere ordine alle stesse.

Nella prima si definiscono in modo chiaro le tariffe per il danno ambientale in precedenza molto discrezionale. Nella seconda invece gli oneri di urbanizzazione per le attività non residenziali. A seguire invita a partecipare il Responsabile dell'Area Territorio, **Ing. Misdaris Francesco**, presente in aula che prende parte alla seduta ai sensi dell'art. 43 comma 4 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale.

UDITI gli interventi, di seguito succintamente riportati:

**Ing. Misdaris Francesco**, precisa che esistono due livelli di sanzione, una è quella amministrativa e l'altra quella ambientale, quest'ultima scatta quando non si è in possesso di regolare autorizzazione paesaggistica, e con questa delibera viene definita la tipologia di sanzione, che andrà sommata alla classica e non variata sanzione amministrativa.

VISTA l'unita proposta di deliberazione;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte, quale motivazione della proposta di deliberazione, sono idonei a determinare l'emissione di siffatto provvedimento;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 i pareri del Responsabile dell'Area Pianificazione Finanziaria e Controllo di Gestione, per quanto riguarda la regolarità contabile e Responsabile dell'Area Territorio e Servizi alla Collettività per quanto riguarda la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Con voti favorevoli 9, contrari //, astenuti //, espressi nella forma di legge di n. 9 consiglieri votanti su 9 consiglieri presenti;

## DELIBERA

1. di approvare e far propria nel suo testo integrale la successiva proposta di deliberazione che fa parte del presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale.

INDI



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018                      PROVINCIA DI VERONA  
C.F. 00601160237      Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su invito del Sindaco che propone l'immediata eseguibilità del provvedimento;

Con voti favorevoli 9, contrari //, astenuti //, espressi nella forma di legge di n. 9 consiglieri votanti su 9 consiglieri presenti;

### DELIBERA

di dichiarare ai sensi e agli effetti dell'art. 134 – comma quarto – del D.Lgs 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno - Decr. Min. 8 marzo 1927

PROVINCIA DI VERONA  
Fax 045 6589912

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: CALCOLO SANZIONI PREVISTE IN APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 167 E 181 TER DEL D.LGS. 42/2004.

.....

### IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che si rende necessaria l'assunzione di un atto di indirizzo per la determinazione dell'indennità risarcitoria ai sensi dell'art. 167 e dell'art. 181 ter del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., da applicare alle autorizzazioni paesaggistiche in Sanatoria;

CONSIDERATO che tutto il territorio del Comune di Malcesine è sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. del 7 Aprile 1956 modificato con il D.M. del 18 Febbraio 1964 ed art. 136, comma 1 e art. 142 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 33, 34, 36, 37, 38 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. che indicano le modalità di calcolo delle sanzioni da applicare agli interventi edilizi privi o in difformità con le concessioni edilizie o SCIA;

PREMESSO che le sanzioni da applicare ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. vanno sommate, qualora ve ne siano i presupposti, alle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001 e s.m.i., in quanto l'autorizzazione paesaggistica è soggetta ad un procedimento autonomo e presupposto per il rilascio del permesso di costruire;

RICHIAMATA la L.R. 98 del 27.12.2011: "in applicazione dell'art. 4 del D.M. 26.09.1997 l'irrogazione della sanzione è obbligatoria anche nel caso in cui la valutazione del danno sia pari a zero o lo stesso risulti non valutabile;

VISTA la Delibera del Commissario Prefettizio n. 50/2015 nella quale si quantifica la sanzione amministrativa in 1.100,00 € da applicare per ogni tipologia di intervento oggetto di sanatoria ambientale;

CONSIDERATO che il danno ambientale consiste nell'alterazione, nel deterioramento e nella distruzione, parziale o totale, dell'ambiente cagionata da qualunque fatto doloso o colposo in violazione di legge;

CONSIDERATO che il risarcimento del danno ambientale si riferisce a qualsiasi spesa che gli enti pubblici si trovino a sostenere, anche in futuro, per eliminare o attenuare gli effetti della violazione, nonché a qualsiasi diminuzione di valore che derivi ai beni pubblici tutelati per effetto della violazione;

CONSIDERATO che, se le opere abusive sono ritenute incompatibili con il vincolo paesaggistico (aumento di volume o superficie utile) ma non sono ripristinabili in quanto, sulla base di apposita perizia tecnica, venga accertato che l'eliminazione della porzione abusiva potrebbe arrecare



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

PROVINCIA DI VERONA  
Fax 045 6589912

pregiudizio alla parte legittima dell'immobile o potrebbe comportare un danno maggiore all'ambiente rispetto al mantenimento in essere dell'abuso medesimo, deve essere irrogata una sanzione pecuniaria pari al danno ambientale arrecato;

VISTO che le somme derivate dall'applicazione dell'indennità risarcitoria dovranno essere utilizzate per finalità di salvaguardia e recupero ambientale del territorio come previsto dall'ultimo comma dell'art. 167 del D.Lgs 42/2004;

RITENUTO necessario fissare criteri oggettivi ed univoci per la determinazione delle sanzioni amministrative di carattere edilizio previste per le aree soggette al vincolo paesaggistico, affinché tali sanzioni rispondano a criteri di equità, efficacia e semplicità di applicazione;

## DELIBERA

1. Di approvare la seguente tabella alternativa al metodo di calcolo previsto dall'art. 167 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. (che si basa sul pagamento di una somma equivalente al maggior importo tra danno arrecato e profitto conseguito, previa perizia di stima effettuata da tecnici abilitati individuati dal committente), al fine di garantire equità, efficacia e semplicità di applicazione delle sanzioni:

<p><b>DANNO AMBIENTALE</b> Si applica per incremento di volume o superficie utile che non è possibile demolire, previa perizia tecnica: nel caso di aumenti di volumi è discrezione del richiedente scegliere una delle modalità indicate tra la 1 e 2. <u>La modalità 3 si applica solo quando non si è in presenza di volumi.</u></p>	<p><u>Modalità 1:</u> Computo metrico estimativo redatto in base al listino dei prezzi edili della Regione Veneto (ultimo aggiornamento disponibile) riferito ai costi da sostenere per la demolizione di tutte le opere (getti in c.a., muri, impianti, serramenti, coperture, pavimenti, ecc.), trasporto in discarica, costi di smaltimento o recupero dei materiali, rimessa in pristino dei luoghi: va effettuato dal tecnico abilitato incaricato dal richiedente della sanatoria e verificato dall'ufficio tecnico comunale.</p>
<p><b>SANZIONE AI SENSI DELL'ART. 167 e 181 ter DEL D.LGS 42/2004</b> Si applica in tutti i casi in cui è possibile ottenere un'autorizzazione ambientale in sanatoria. Le varie casistiche sono sommabili tra loro.</p>	<p><u>Modalità 2:</u> volume dell'opera abusiva x 400 €/mc (per tutte le destinazioni d'uso)</p> <p><u>Modalità 3:</u> nel caso di aumento di superfici utili si calcola la superficie utile x 100 €/mq (per tutte le destinazioni d'uso)</p> <p>Traslazione di fabbricati sul lotto: 10.000,00 €</p> <p>Modifiche prospettiche della forma (sagoma) dell'edificio, in pianta, in alzato o in entrambi i casi (mantenendo inalterato il volume): 10.000,00 €</p> <p>Modifiche prospettiche quali dimensioni o numero delle finestre, porte, lucernari, comignoli: 3.000,00 €</p> <p>Modifiche prospettiche quali colori e materiali (facciate, tetti, elementi di finitura): 50 € / mq (valore minimo da applicare ai sensi dell'allegato A della DGR 2072 del 07.12.2011 stimato in 516,46 €);</p> <p>Modifiche delle pavimentazioni esterne: 50 €/mq (valore minimo da applicare ai sensi dell'allegato A della DGR 2072 del 07.12.2011 stimato in 516,46 €);</p> <p>Sbancamenti di terreni, formazione di terrazzamenti e terrapieni: 20 €/mc (valore minimo da applicare ai sensi dell'allegato A della DGR 2072 del 07.12.2011 stimato in 516,46 €);</p> <p>Recinzioni: 50 € /metro lineare (valore minimo da applicare ai sensi dell'allegato A della DGR 2072 del 07.12.2011 stimato in 516,46 €)</p> <p>Tettoie, porticati, pergolati, sporti di gronda, balconi – terrazze – logge – androni (entro le dimensioni stabilite dai regolamenti edilizi comunali per essere considerate "non volume");</p>



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno - Decr. Min. 8 marzo 1927

PROVINCIA DI VERONA  
Fax 045 6589912

	100€/mq (valore minimo da applicare ai sensi dell'allegato A della DGR 2072 del 07.12.2011 stimato in 516,46 €);
	Abbattimento alberi: 1.000,00 €/caduno
	Insegne, tende: 516,46 €/caduna

2. Il pagamento dell'importo deve essere corrisposto entro 30 (trenta) giorni dalla data della notifica di richiesta di pagamento e comunque prima del ritiro dell'autorizzazione paesaggistica in Sanatoria, salve le rateizzazioni concesse. Il mancato pagamento di quanto dovuto alla scadenza prevista comporterà la riscossione coattiva a mezzo ruolo;
3. La somma riscossa per effetto della sanzione sarà utilizzata in conformità a quanto disposto dall'art. 167 del D.Lgs 42/2004, per la salvaguardia e recupero dei valori paesaggistici, delle aree o immobili degradati.
4. Di mantenere inalterati i diritti di segreteria nella quota stabilita dalla Delibera del Commissario Prefettizio n. 50/2015 di 1.100,00 € (comprensiva dei diritti di segreteria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in sanatoria e del permesso di costruire in sanatoria).